

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.
Progetto: Svincolo di Pegli - Adeguamento viabilità di collegamento con la S.S. 1
Procedura: Valutazione Impatto Ambientale
Codice Procedura: 10417

Il/La Sottoscritto/a **Marco antonio LUCENTE** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Acqua
- Suolo
- Territorio

Osservazione

non si rileva alcuna miglioria nella gestione del nuovo sottopasso rispetto a quello che accade oggi con l'attuale sottopasso ferroviario in via Simone Pacoret. Anche il nuovo sotto passo sarà semaforizzato per gli allagamenti come l'attuale. la soluzione è impedire l'allagamento non semaforizzare. il nuovo sottopasso non deve utilizzare le linee esistenti. ma deve prevedere un nuovo sfogo per le acque piovane e gestione sversamenti

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali OSS_714_VIA_DATI_PERS_20231108.pdf
Allegato 1 - punto 7 OSS_714_VIA_ALL1_20231108.pdf

Data 08/11/2023

- 1- Non sono previste vie di fuga per le persone in caso di allagamento della galleria, tantomeno sono previste gli smaltimenti delle acque in galleria, all'interno del documento si fa generico riferimento solo alle tipologie di tubature, ma non al reale smaltimento, si presume vadano in scarico diretto sul collettore a mare

All'interno del documento T0903LL02PDDGGEN00000RGEN0005 capitolo 7.4.2 che di seguito riporto:

Smaltimento acque in galleria La galleria artificiale è lunga circa 250 m. All'interno di essa sono previsti tratti di canaletta 20x25 lunghi 1 m, posizionati a passo 25 m, con griglia in ghisa D400, i quali scaricano con fognoli DN160 in tubazioni di collettamento in PP DN400 con la funzione di raccolta delle portate meteoriche di trascinalamento e degli eventuali sversamenti accidentali. Le tubazioni di collettamento corrono lungo entrambi i lati nei tratti in rettilineo e dal solo lato interno nei tratti in curva. Sono previsti pozzetti di ispezione DN400 a inizio linee ed in corrispondenza dei punti di collegamento. Al punto di minimo, una tubazione DN400 recapita a gravità verso l'esterno della galleria le acque raccolte, fino a scaricarle nella vasca di rilancio posizionata immediatamente prima dell'accesso sud della galleria. In corrispondenza del punto di minimo è previsto un misuratore di livello, collegato a un sistema di semafori a imbocco rampe, al fine di allarmare e fermare il transito, in caso di condizioni di emergenza e allagamento.

Ricordo che continuamente i camion sversano gasolio, vediamo continuamente le "strisce di gasolio" le acque che ne deriveranno saranno per forza inquinate e per questo che si chiede che le acque reflue devono essere trattate come acque inquinate. E non scaricate a mare mettendo a rischio la salute pubblica.

Inoltre non risolverebbe nessun problema di quelli attuali come l'allagamento in via Pacoret all'altezza del sotto passo ferroviario che è semaforizzato per fermare il traffico in caso di allagamento.

Quindi gli stessi problemi di oggi saranno identici a quelli con il nuovo sottopasso, quindi non c'è alcuna miglitoria.